

faccende umane

Avvento 2022

Parole per accompagnare
un tempo di attesa

// Adolescenti e Giovani //

quarta settimana
e Natale

dal Vangelo di Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Lo ospitò in casa sua

se fosse poesia...

Nel sonno incerto dormo ancora un poco.
È forse giorno. Dalla strada il fischio
di un pescatore e la sua voce calda.
A lui risponde una voce assonnata.
Trasalire dei sensi - con le vele,
fuori, nel vento? - lo sogno ancora un poco.

Sandro Penna

Tre cose ci sono rimaste
del paradiso:
le stelle,
i fiori
e i bambini.
Dante Alighieri



@ Banksy

da qui a lì

-  Elisa | ["A modo tuo"](#)
-  Epicoco | ["Offrire con la semplicità dei bambini"](#)
-  Frati SOG | ["Il dono"](#)
-  Avvento 2022 | Giovani _ [podcast](#)
-  Alessandro Dehò | Commento [quartadavvento](#)
-  CORXIII | [itinerario d'Avvento quotidiano](#)

attendere prego...

Alla domanda sempre imbarazzante: cosa stai scrivendo ora, rispondo che scrivo di fiori, e che un altro giorno sceglierò un soggetto ancora più esile, più umile se possibile. Una tazza di caffè. Le avventure di una foglia di ciliegio. Ma per il momento ho già molto da vedere: nove tulipani che scoppiano dalle risa in un vaso trasparente. Guardo il loro tremolio sotto le ali del tempo che passa. Hanno un modo radioso di essere senza difesa, e scrivo questa frase sotto loro dettatura: «Ciò che crea un evento è ciò che è vivo, e ciò che è vivo è ciò che non si protegge dalla perdita di se stesso.

Autoritratto al radiatore, Christian Bobin